ALLEGATO E AL PIAO 2025 – 2027

Misure relative alle procedure con ricorso a risorse PNRR

Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei del PNRR

Indice

- 1. Check list per la verifica della regolarità amministrativo contabile delle procedure di appalto (allegato I);
- 2. Check list autocontrollo procedura di spesa (allegato II);
- 3. Check list per il controllo successivo di regolarità amministrativa (allegato III);
- 4. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:
 - comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse da parte del dipendente pubblico ai sensi dell'art. 6, comma 1 del d.p.r. 16/4/2013, n. 62 (modulo n. 1);
 - ➤ dichiarazione RUP assenza conflitto singola procedura (modulo n. 2);
 - *▶ dichiarazione rispetto divieto pantouflage operatore economico* (modulo n. 3);
 - ➤ dichiarazione rispetto divieto pantouflage dipendenti cessati (modulo n. 4);
 - *→ dichiarazione titolare effettivo* (modulo n. 5);
 - ➤ dichiarazione titolare effettivo assenza conflitto singola procedura (modulo n. 6).







CHECKLIST PER LA VERIFICA DELLE REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE PROCEDURE DI APPALTO AI SENSI DEL D. lgs. n. 50/2016

	Anagrafica Intervento										
Missione											
Componente											
Misura/sub-misura											
Riforma o investimento/ sub- investimento											
Titolo intervento											
Soggetto Attuatore											
Soggetto Realizzatore											
Procedura di appalto applicata	(Procedura aperta, ristretta, etc.)										
CIG											
Titolo bando di gara											







Atto di riferimento	(Riferimento del contratto stipulato, data, RDO/ODA)
CUP	
Localizzazione intervento	
Data di avvio e conclusione progetto	Avvio: [] Conclusione: []
Costo totale intervento (€)	[al netto di IVA]
di cui costo ammesso PNRR (€)	[al netto di IVA]
Costo della procedura (importo a base d'asta)	
Costo della procedura (importo contratto)	
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico	







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
1	E' stata verificata la veridicità e correttezza delle Dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN) in merito all'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità?						 Atti di gara (Bando, avviso, capitolato, altro); DSAN
2	E' stata fornita documentazione utile all'individuazione del titolare effettivo del soggetto realizzatore?						 DSAN Visura camerale Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo
3	E' stato verificato il contributo del progetto al conseguimento del target associato alla misura e il contributo alla valorizzazione dell'indicatore comune?						 Atti di gara (Bando, avviso, capitolato, altro); Atto di riconducibilità per i progetti in essere; Contratto
4	La procedura di affidamento oggetto di controllo, nell'ambito degli ulteriori requisiti PNRR contribuisce al principio del tagging del clima o del tagging digitale?						 Atti di gara (Bando, avviso, capitolato, altro); Atto di riconducibilità per i progetti in essere Contratto

¹Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
5	L'oggetto della procedura di affidamento rispetta, ove applicabili, i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 241/2021: a) Il principio della parità di genere (Gender Equality); b) Il principio di protezione e valorizzazione dei giovani; c) Il principio di superamento dei divari territoriali.						 Atti di gara (Bando, avviso, capitolato, altro); Atto di riconducibilità per i progetti in essere
6	La documentazione relativa all'affidamento (Determina a contrarre, Bando, disciplinare/capitolato/avviso/ecc.) riporta il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa <i>Next Generation EU</i> (relativa missione e componente) e l'emblema dell'UE?						 Determina a contrarre o atto analogo Bando Capitolato Atto di riconducibilità nel caso di progetti in essere
В	Determina a contrarre e documenti di gara						
1	Sono stati rispettati gli adempimenti relativi alla Pianificazione e Programmazione dei lavori/acquisti e i relativi obblighi di pubblicità?						Per l'effettuazione della specifica verifica si rimanda agli Artt. 21 e 29 D.lgs. 50/2016. • Programma biennale delle forniture e servizi • Programma triennale lavori • Atto di approvazione del Programma biennale/triennale • Link profilo committente







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
							Link sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio
2	La Stazione Appaltante è in possesso della qualificazione prevista all'art. 38 del D.lgs. 50/2016 e ha rispettato quanto disposto dall'art. 37 del D.lgs. 50/2016?						
3	E' stato nominato il Responsabile delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e l'eventuale direttore dell'esecuzione del contratto?						Atto di nomina del RUP Atto di nomina del DEC
4	Nel caso di opere pubbliche, prima dell'inizio delle procedure di affidamento, gli elaborati progettuali sono stati validati ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. lgs 50/2016 nonché approvati ai sensi dell'art. 27 del D. lgs 50/2016 medesimo?						Per l'effettuazione della specifica verifica si rimanda agli Artt. 23,26, 27 D.lgs. 50/2016. • Progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo; • Atti di approvazione dei progetti/Atti di validazione del RUP
5	La determina/delibera a contrarre/di affidamento contiene le informazioni essenziali richieste dal D.lgs 50/2016?						Per l'effettuazione della specifica verifica si rimanda all'Art. 32 D. Lgs. 50/2016. • Determina a contrarre o atto analogo • Documentazione di gara (se approvata dalla determina)







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
							Dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016
6	La documentazione relativa all'affidamento (Determina a contrarre, Bando, disciplinare/capitolato/avviso/ecc.) riporta il riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa <i>Next Generation EU</i> (relativa missione e componente) e l'emblema dell'UE?						Determina a contrarre o atto analogo Bando Capitolato Atto di riconducibilità nel caso di progetti in essere
7	Il CIG e il CUP e sono stati riportati nella documentazione relativa all'affidamento?						 CIG CUP Bando Capitolato Atto di riconducibilità nel caso di progetti in essere
8	La procedura di gara per l'affidamento dei lavori e/o forniture di beni e /o servizi è stata espletata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dal D.Lgs. 50/2016? Nello specifico: 1) nell'espletamento della procedura di gara sono stati rispettati i principi di trasparenza, libera concorrenza,						Bando/avviso Prova delle pubblicazioni effettuate Avviso di aggiudicazione Comunicazione aggiudicatario Comunicazioni ex art.76 Offerte/verbali commissione







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione dettati dal D.Lgs. 50/2016? 2) sono stati rispettati gli obblighi in materia di pubblicazioni pre e post-aggiudicazione secondo le modalità e tempistiche dettate dal D.Lgs. 50/2016? 3) sono state rispettate le norme previste dal D.Lgs. 50/2016 in relazione ai termini di ricezione delle offerte?						
C	Verifica del rispetto della normativa appalti: comn						
1	Sono state rispettate le norme previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 in relazione alla costituzione della commissione giudicatrice?						 Atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione Bando ed altra documentazione di gara Eventuale regolamento interno alla stazione appaltante
2	La Commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto?						Atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione Linee guida ANAC n. 5







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
3	Nella nomina dei commissari, sono state rispettate le ulteriori clausole di incompatibilità previste ai commi 4, 5, 6 e 9 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016?						Atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione Dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità
4	La scelta dei criteri di aggiudicazione dell'appalto è stata effettuata dalla Stazione Appaltante in conformità con le disposizioni previste dall'art. 95 del D.lgs. 50/2016, commi 2, 3, 6 e 7?						Capitolato Bando
5	La verifica dei requisiti generali è avvenuta tenendo conto dei motivi di esclusione previsti all'art. 80 del D.lgs. 50/2016?						Capitolato Bando
6	Sono stati redatti i verbali delle operazioni di gara da parte del RUP e/o dalla Commissione giudicatrice?						Verbali commissione
7	È stata verificata l'eventuale esclusione di offerte anormalmente basse e sono stati comunicati in seduta pubblica gli esiti del procedimento di anomalia delle offerte?						Verbali commissione







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
8	É stata formulata la proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D.lgs. 50/2016 ed è stata approvata dall'organo competente?						Proposta di aggiudicazione
9	L'aggiudicazione è avvenuta sulla base dei criteri indicati nella documentazione di gara?						Decreto di aggiudicazione
10	È stata acquisita la dichiarazione della Stazione Appaltante con cui viene attestata la presenza/assenza di ricorsi avverso l'aggiudicazione?						Attestazione assenza ricorsi
	Verificare se lasciare l'item di controllo.						
D	Verifica del rispetto della normativa appalti: la stip	oula de	l contrat	tto			
1	Il contratto è stato stipulato decorso il termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.lgs. 50/2016						 Atto di aggiudicazione Contratto Altro
2	In caso di mancato rispetto del termine di 35 giorni di cui al punto precedente per la stipula del contratto, ricorre una delle ipotesi di cui all'art. 32, comma 10 del D.lgs. 50/2016?						Atto di aggiudicazione Contratto Altro







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
3	L'eventuale esecuzione anticipata del contratto nei casi di urgenza è avvenuta su richiesta della stazione appaltante nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art.32, del D.lgs 50/2016						Atto di aggiudicazione Contratto Altro
4	Il contratto è stato sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti						Atto di aggiudicazione Contratto Altro
5	Il contratto di appalto di importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D. lgs.50/2016 è stato stipulato dopo aver acquisito l'informativa antimafia?						Comunicazione antimafia Richiesta comunicazione antimafia Autocertificazione
6	Il contratto è stato stipulato successivamente all'acquisizione di: - Certificati della Camera di Commercio; - Casellario giudiziale; - DURC; - Informativa antimafia per contratti superiori alla soglia comunitaria (IVA esclusa); - Comunicazione antimafia per contratti di importo superiore a 150.000,00€ ma inferiore alla soglia comunitaria (IVA esclusa)						 Certificato Camera di Commercio Casellario giudiziale DURC Informativa antimafia in corso di validità Comunicazione antimafia in corso di validità







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
7	Il contratto è stato stipulato secondo le forme e modalità previste dall'art. 32, comma 14 del D. lgs 50/2016 e firmato da soggetti con poteri di firma?						Atto di aggiudicazione Contratto Procura Camera di Commercio
8	Nel contratto è stato precisato che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa <i>Next Generation EU</i> – Italia?						• Contratto
9	Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto/investimento/riforma e la spesa ad esso relativa rientra tra le tipologie ammissibili secondo la normativa comunitaria e nazionale?						 Scheda progetto/investimento Contratto Linee guida ammissibilità
10	E' stata costituita la "garanzia definitiva", nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ove pertinente la "garanzia di buon adempimento" e la "garanzia per la risoluzione" nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 104 del D. Lgs. 50/2016?						Contratto Garanzia fideiussoria
11	Nel contratto di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate è stata prevista un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si						• Contratto







	ADEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dì cui alla legge 136/2010?						
E	Verifica del rispetto della normativa appalti: esecu						
1	E' stata rispettato quanto previsto all' art. 105 del D. Lgs. 50/2016 in merito al subappalto?						Bando di gara Contratto
2	E' stata rispettato quanto previsto all' art. 106 del D. Lgs. 50/2016 in merito alle varianti?						Contratto Atti sulle varianti

ESITI	
T '4 11 4 H	POSITIVO
Esito del controllo:	PARZIALMENTE POSITIVO







		NEGATIVO
NI.4.		
Note		
Data e luogo del controllo:	//	 -
Incaricato del controllo:	Firma	
Responsabile del controllo:	Firma	

CHECKLIST AUTOCONTROLLO PROCEDURA DI SPESA

Anagrafica Intervento								
Missione								
Componente								
Misura/sub-misura								
Riforma o investimento/ sub- investimento								
Titolo intervento								
Soggetto Attuatore								
Soggetto Realizzatore								
Procedura di appalto applicata	(Procedura aperta, ristretta, etc.)							
CIG								
Titolo bando di gara								
Atto di riferimento	(Riferimento del contratto stipulato, data, RDO/ODA)							
CUP								

Localizzazione intervento	
Data di avvio e conclusione progetto	Avvio: [] Conclusione: []
Costo totale intervento (€)	[al netto di IVA]
di cui costo ammesso PNRR (€)	[al netto di IVA]
Costo della procedura (importo a base d'asta)	
Costo della procedura (importo contratto)	
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico	
	Anagrafica spesa
Totale spesa precedentemente controllata	€
Spesa oggetto del presente controllo	
Causale pagamento	□ Anticipo □ Pagamento intermedio □ Saldo

AD	EMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
1	La spesa rendicontata è stata sostenuta nel periodo di ammissibilità ed è conforme alle categorie ammissibili previste dalla normativa UE e nazionale di riferimento (DPR n. 22 del 5 febbraio 2018), dall'Avviso/Disciplinare/Atto d'obbligo/Contratto?						Avviso/Bando Determina a contrarre Atto d'obbligo/contratto Documentazione amministrazione-contabile di spesa
2	È stata rispettata la normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e ss.mm.ii,)?						Verificare se è stato rispettato il principio di separazione contabile atto a garantire l'individuazione univoca e puntuale del capitolo/cassetto contabile oggetto delle transazioni e dei trasferimenti finanziari. • Determina di impegno • Determina di liquidazione
	I a second of the second of th						• Mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario
3	La spesa oggetto di controllo, sommata alle spese precedentemente pagate, rientra nel limite dell'importo del contratto/convenzione di riferimento approvato?						 Contratto/Atto d'obbligo Determine di liquidazione precedenti al periodo oggetto del controllo

_

¹Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

AD	EMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
4	È stato verificato che la fornitura/prestazione oggetto della fattura/documentazione giustificativa non sia stata oggetto di precedenti rendiconti (verifica del doppio finanziamento)?						 Verificare che le spese non siano state già oggetto di precedenti rendicontazioni, accertandosi della presenza nel CUP e dei riferimenti al progetto oggetto della verifica. Documentazione amministrativo-contabile
4	È stato rispettato il principio di conservazione e disponibilità di tutta la documentazione relativa alla spesa sostenuta durante l'intera procedura?						Verificare che tutta la documentazione relativa al fascicolo di progetto sia stata archiviata e resa disponibile (presente a sistema).
7	È stato verificato che la spesa sostenuta risulti coerente rispetto all'avanzamento delle attività progettuali e del relativo cronoprogramma attuativo?						Verificare, per il tramite dei dati di monitoraggio finanziario e procedurale, che la spesa rendicontata sia coerente. • Atto d'obbligo/Contratto
La f	attura/documento giustificativo presentato per la liquidazione	e del	le spe	se, con	tiene le seguenti informazioni:		71tto u ooongo Contatto
1	Titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
2	Indicazione del PNRR e della Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
3	Estremi identificativi del contratto a cui la fattura/documento giustificativo si riferisce?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa

AD	EMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo¹
4	Numero e data della fattura/documento giustificativo?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
5	Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
6	Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge)?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
7	Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (in caso di servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura; in caso di forniture, sarà indicato in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione)?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
8	Indicazione del CUP, CIG (ove applicabile) e il riferimento al contratto?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
9	La fattura è stata emessa in forma elettronica (come previsto dall'art. 1 co. 209 - 214 L. 244/2007)?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
10	La fattura è stata emessa, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L.190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA?						Documentazione amministrativo-contabile di spesa
Son	o presenti documenti comprovanti i pagamenti e, in particola	re, s	ono sta	ate eseg	guite le seguenti verifiche:		
1	Ai fini del pagamento delle prestazioni/forniture rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, è stato acquisito e verificato il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori?						Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
2	Per i pagamenti di importo superiore a 10.000 euro (a partire dal 01/03/2018 per i pagamenti di importo superiore ai 5.000,00 euro, secondo quanto disposto dalla						Verifica Equitalia

AD	EMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	Legge di Bilancio 2018) è stato effettuato un controllo preventivo sulla regolarità della posizione del soggetto titolare del contratto, attraverso il servizio di verifica inadempimenti (ex art 48-bis DPR 602/1973 e ss.mm.)?						
3	La liquidazione è avvenuta nel periodo di ammissibilità della spesa?						 Mandato di pagamento Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario); E/C bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso; Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione). Mandato di pagamento
4	L'importo liquidato corrisponde a quello indicato nella documentazione giustificativa di spesa?						 Mandato di pagamento Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario); E/C bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso; Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione).
5	Gli atti di pagamento emessi riportano gli estremi del soggetto attuatore/realizzatore, (dati anagrafici, sede, Partita IVA/ Codice fiscale, IBAN), della fattura, del PNRR, del titolo del progetto ammesso al finanziamento, del CUP, del CIG (ove previsto)?						• Mandato di pagamento • Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento

AD	EMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
							quietanzato con timbro istituto bancario); • E/C bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso; • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione). • Atto di riconducibilità per i progetti in essere.
6	È stato verificato che il mandato di pagamento del saldo abbia data successiva al certificato di regolare esecuzione?						• Mandato di pagamento del saldo quietanzato con timbro istituto bancario
7	La documentazione giustificativa di spesa e di pagamento comprovante l'avvenuto pagamento è stata annullata con dicitura da cui si rilevi: l'importo ammesso, Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento del PNRR, il titolo del progetto e il CUP o analoga dicitura è inclusa nelle fatture elettroniche?						 Documentazione amministrativo-contabile di spesa Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario); E/C bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso; Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione). Atto di riconducibilità per i progetti in essere.
1	È stata verificata la sussistenza e correttezza della documentazione amministrativa e contabile relativa alla opere/fornitura dei beni e/o servizi? In particolare: a) è presente l'approvazione dei SAL emessi?						 Documentazione circa approvazione dei SAL emessi; Certificazione di regolare esecuzione;

Al	DEMPIMENTI	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo¹
	b) è presente la certificazione di regolare esecuzione o di altro provvedimento di approvazione delle attività/opere eseguite e/o beni forniti c) è presente il collaudo tecnico- amministrativo o di altro provvedimento di chiusura del contratto in fase di verifica del saldo?						Documentazione circa collaudo tecnico- amministrativo
2	Nel caso in cui sia prevista l'erogazione di un anticipo, è stata acquisita la fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipo?						Fideiussione bancaria o assicurativa
3	Qualora l'appaltatore non abbia rispettato gli obblighi contrattuali, si è provveduto alla risoluzione del contratto e/o alla corretta applicazione delle penali previste?						Atti relativi alla risoluzione del contratto

ESITI	
	POSITIVO
Esito del controllo:	PARZIALMENTE POSITIVO
	NEGATIVO

Importo ammissibile	
Importo non ammissibile	

N	ote
Data e luogo del controllo:	/
Incaricato del controllo:	Firma
Responsabile del controllo:	Firma





Da compilare a cura del RUP e da trasmettere al Segretario Comunale per il controllo successivo di regolarità amministrativa

CHEK LIST PER IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÁ AMMINISTRATIVA

A. DA COMPILARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE CICLO DEL BILANCIO

	Check list soggetto attuatore	Riferimento	SI	NO	Non applicabile	Note
1	L'Ente ha adottato un un sistema organizzativo interno (c.d. "governance") che coordini i vari soggetti coinvolti nell'attuazione di milestone e target del PNRR?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR				
2	L'Ente ha nominato, per ogni procedura PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP)?	Art. 48, comma 2, d.l. 77/2021				
3	Nel DUP SEMPLIFICATO – PRIMA PARTE è stata prevista una PREMESSA dedicata al PNRR in cui si illustra programma dell'Amministrazione, evidenziando progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR				





4	 Nel DUP semplificato – SECONDA PARTE, per ogni singola missione sono stati inseriti i progetti PNRR finanziati e da finanziare? E' stato adeguato il programma triennale delle opere pubbliche e nel programma biennale dei servizi e forniture (incarichi di progettazione)? è stata valutata la necessità di adeguare il programma del fabbisogno di personale individuando le risorse finanziare e le strategie per il potenziamento delle risorse umane? 	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
5	In caso di ente capofila di un progetto, nel DUP si è data rappresentazione dell'intero progetto e quindi anche delle opere che verranno realizzate sul territorio degli altri enti locali per i quali è stato assunto il ruolo di capofila?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
6	Gli enti destinatari delle opere realizzate da un ente capofila hanno dato atto nella sezione strategica del proprio DUP di tale partecipazione e dei benefici che ricadranno sul proprio territorio?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		





Da compilare a cura del RUP e da trasmettere al Segretario Comunale per il controllo successivo di regolarità amministrativa

8	Nel Piano triennale delle opere sono state rappresentati gli investimenti PNRR?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
9	Nel Piano biennale degli acquisti dei beni e servizi sono rappresentati gli acquisti di beni e servizi finanziati con risorse PNRR?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
1(Il DUP, il Piano Triennale delle Opere e il Piano biennale e il Bilancio di previsione sono coerenti fra loro nel rappresentare i progetti PNRR?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		

B. DA COMPILARE DOPO L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Check list soggetto attuatore	Riferimento	SI	NO	Non appl icab le	Note
L'Ente ha provveduto ad accreditarsi	https://www.agenziacoesione				





11	su REGIS?	.gov.it/news_istituzionali/ sistema-regis/		
12	L'Ente ha provveduto ad accreditarsi sul portale indicato nel Decreto che assegna le risorse PNRR (se diverso da Regis)?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
13	all'interno del PEG o del bilancio finanziario al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
14	e CUP?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
15	istituite un distinte conitele per cani progetto?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
16	vincolo anche di cassa:	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
17	È stato ricostituito il vincolo in caso di utilizzo di risorse PNRR vincolate per temporanee	Art 195 Tuel (D.lgs. n. 267/2000)		





	esigenze di liquidità?			
13	Con quale frequenza e da chi all'interno dell'Ente viene monitorata la ricostituzione dei vincoli in caso di utilizzo di risorse PNRR vincolate per temporanee esigenze di liquidità?	Art 195 Tuel (D.lgs. n. 267/2000)		
19	A seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse PNRR, l'Ente ha proceduto all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata al fine di consentire la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
20	In caso di decreti che assegnano le risorse PNRR sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono state accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento (Fatta salva la quota oggetto di anticipazione, 10%, che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso)?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		





Da compilare a cura del RUP e da trasmettere al Segretario Comunale per il controllo successivo di regolarità amministrativa

21	Le risorse del PNRR sono state classificate come trasferimenti da ministeri utilizzando la voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001 se correnti e la E.4.02.01.01.001 se in conto capitale?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
22	Con riferimento alle entrate accertate come trasferimenti PNRR per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi è stato attivato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
23	Il FPV finanzia le spese delle gare formalmente indette e del quadro economico dell'opera ancorché non impegnate?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR e punto 5.4.11 del principio contabile allegato 4/2 del D.lgs. n. 118 del 2011		
24	Per le prenotazioni di spesa a cui non corrispondono gare formalmente indette, l'avanzo vincolato è stato rappresentato nell'allegato A2 al rendiconto?	Principio contabile Allegato 4/2		

C. DA COMPILARE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO / ALLA GESTIONE DELL'AFFIDAMENTO





Check list soggetto attuatore	Riferimento	SI	NO	Non appli cabil e	Note
IL CUP è stato riportato in tutti i documenti amministrativi e contabili, nel contratto e negli ordini di pagamento?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR				
Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, l'Ente ha adottato un atto formale con il quale prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori? In tal caso l'ente ha integrato le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR				





27	fermo restando il rispetto dei target intermedi e finali?	Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR		
28		Principio contabile allegato 4/2		
29		Principio contabile allegato 4/2		
30	Le spese per il personale incaricato di espletare attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR e oggetto di rendicontazione all'UE rispettano le disposizioni della Circolare RGS 4/2022?	Circolare 4/2022		





3	31	altro Portale indicato nel decreto di assegnazione delle risorse) con tempestività, almeno mensilmente, le spese sostenute in modo che siano prontamente rimborsate evitando di anticipare risorse con i propri bilanci?	https:/www.agenziacoesione. gov.it/news_istituzionali/ sistema-regis/		
3	33		Art. 15, d.l. 77/2021		
3	33	Essendo le lisoise i l'illi vincolate, i Ente na variato n	Art. 15, d.l. 77/2021		
3	35	Tutti gli atti e la documentazione giustificativa afferente ai progetti PNRR sono conservati su supporti informativi adeguati e disponibile in caso di controllo?	Art. 9, d.l. 77/2021		





	Si è proceduto al controllo delle autodichiarazioni acquisite?	Circolare 30/2022, Linee Guida MISURE ORGANIZZATIVE PNRR (delibera GC)		
	di pantouflage?	PTPCT e MISURE ORGANIZZATIVE PNRR (delibera GC)		
38	minormazione e comunicazione (1020 CL 11L/11	Istruzioni tecniche Circolare 9/2022 e MISURE ORGANIZZATIVE PNRR (delibera GC)		
		art. 1, commi 858 e ss., l. n. 145/2018		





4	risorse del PNRR, l'Ente - Ha generato il CIG con il sistema SIMOG?	Decreto 7 dicembre 2021 e delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022	
	- ha comunicato mediante il sistema SIMOG i dati al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità?		
2	risorse PNRR, l'Ente ha effettuato i controlli ordinari	Circolare 30/2022, Linee Guida e MISURE DRGANIZZATIVE PNRR delibera GC)	
2	ha effettuato il controllo sul titolare effettivo mediante	Circolare 30/2022, Linee Guida e MISURE ORGANIZZATIVE PNRR (delibera GC)	





43	Per ogni affidamento finanziato con risorse PNRR, l'Ente ha verificato l'assenza di conflitti di interessi mediante apposita dichiarazione sia del soggetto attuatore che dell'aggiudicatario?	Circolare 30/2022, Linee Guida e MISURE ORGANIZZATIVE PNRR (delibera GC)		
44	con apposita dichiarazione di non sussistenza di doppio	Circolare 30/2022, Linee Guida e MISURE ORGANIZZATIVE PNRR (delibera GC)		







MODULO-N.-1 DICHIARAZIONE-ASSENZA-CONFLITTO-INTERESSI-P.O. (1).docx

Al Responsabile della prevenzione e della corruzione
del Comune di
e p.c. all'Ufficio Personale
OGGETTO: COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSE DA PARTE DEL DIPENDENTE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 DEL D.P.R. 16/4/2013, N. 62
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DSAN (D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
sottoscritt. nat a prov il// residente a in qualità di n.
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefic eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità
DICHIARA (Art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. 16/4/2013, n. 62:
RAPPORTI DI COLLABORAZIONE IN CORSO CON SOGGETTI PRIVATI
sha il cottogoritto
□ che il sottoscritto
☐ che il coniuge o il convivente
☐ Che tali soggetti non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio
□ che si impegna a comunicare al Responsabile della prevenzione e corruzione se tali soggetti abbiano interessi in attività o decisioni inerenti l'ufficio limitatamente alle attività che saranno a lui affidate.
RAPPORTI DI COLLABORAZIONE NEGLI ULTIMIN 3 ANNI CON SOGGETTI PRIVATI
□ che il sottoscritto
□ che il coniuge o il convivente

□ che si impegna a comunicare al Responsabile della prevenzione e corruzione se tali soggetti abbiano interessi in attività o decisioni inerenti l'ufficio limitatamente alle attività che saranno a lui affidate.

□ Che tali soggetti non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio.



Ai sensi dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. 16/4/2013, n. 62:





MODULO-N.-1 DICHIARAZIONE-ASSENZA-CONFLITTO-INTERESSI-P.O. (1).docx

□ di non avere partecipazioni azionarie e interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interesse con la funzione pubblica svolta
☐ di avere le seguenti partecipazioni azionarie e interessi finanziari
di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'ufficio che dirigerà o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio
□ che i seguenti parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o sono coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio, e precisamente:
□ di comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione e corruzione l'eventuale successivo instaurarsi di suddette condizioni;
FIRMA
Trattamento dei dati personali
I dati personali saranno protetti ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e s.m.i. I dati personali e quelli relativi al rapporto di lavoro e alla sua gestione sono trattati con procedure informatiche gestite da, a cui è affidata la gestione dei sistemi informativi del comune; gli stessi dati sono disponibili presso il servizio personale e organizzazione che ne assicura la riservatezza. Per il "diritto di accesso ai dati personali e altri diritti" si fa riferimento a quanto previsto all'art. 7 del D.Lgs. citato.
Con la sottoscrizione della presente comunicazione/dichiarazione il dipendente autorizza espressamente il comune e la societàal trattamento dei propri dati personali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per la gestione del rapporto di lavoro.
FIRMA
Allegato:
- fotocopia carta d'identità.
Note

Art. 6, comma 1, del D.P.R. 16/4/2013, n. 62 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse

- 1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi e regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti e indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Art. 13, comma 3, del D.P.R. 16/4/2013, n. 62 - Comunicazione particolari per i dirigenti

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti







MODULO-N.-1 DICHIARAZIONE-ASSENZA-CONFLITTO-INTERESSI-P.O. (1).docx

all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste della legge.







MODULO-N.-1 DICHIARAZIONE-ASSENZA-CONFLITTO-INTERESSI-P.O. (1).docx







MODULO-N.-2-DICHIARAZIONE-RUP-ASSENZA-CONFLITTO-SINGOLA-PROCEDURA.docx

PNRR, Missione n. ... "..." – Componente ...: "...." – Investimento ...: ... – sub investimento ... "....." finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DSAN (D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

In relazione alla procedura di affidamento seguente: lavori/servizi/forniture importo atti di aggiudicazione/affidamento aggiudicata/affidata al seguente OE: Denominazione/ragione sociale p.iva corrente in la/il sottoscritt nat ... a ... il Residente in..... via n. C.F. dipendente presso il Comune diin qualità di RUP della procedura di cui sopra valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000, N. 445 ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici D. lgs. 50.2016 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, quale Responsabile del Procedimento **DICHIARA** di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale con l'OE aggiudicatario. Data, **RUP**







MODULO N. 3 - DICHIARAZIONE RISPETTO DIVIETO PANTOUFLAGE OPERATORE ECONOMICO

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DSAN (D.P.R. 28/12/2000, n. 445) titolare/legale rappresentante dell'Impresa con sede in partita IVA telefono e-mail valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000, N. 445 consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura, **DICHIARA** di accettare l'obbligo, per l'Impresa sopra indicata, e per suo tramite, per i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal combinato disposto dagli artt.. 2, c. 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" nonché dal Codice di comportamento del Comune di, adottato con deliberazione di Giunta Comunale, e di essere consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento, in questione, comporterà la risoluzione del contratto di cui al **DICHIARA** al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**): Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto; Di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli

incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

FIRMA DIGITALE DICHIARANTE







MODULO N .4 - DICHIARAZIONE RISPETTO DIVIETO PANTOUFLAGE DIPENDENTI CESSATI

MODELLO DICHIARAZIONE "PANTOUFLAGE" Art. 53, comma 16 ter d.lgs. 165/2001

Il/La_	sottoscritto/a		nato	′a		
il	, in qua	lità di dipenden	te del Comune d	di		cor
	e del rapporto di lavoro nze penali previste dall				e consapevole	delle
		DI	CHIARA			
(attività su divieto va negoziali p cessazione	ll'applicazione dell'ar accessiva alla cessazio lido per i dipendenti d per conto del Comune e del rapporto di lavo tà del Comune di	one del rapporto d che, negli ultimi t dioro, attività lavor	i lavoro – pantouf re anni di servizio ativa o profession	lage o revolving , abbiano esercit , di svolgere, nei ale presso i sog	doors), di conocato poteri autori tre anni success getti privati des	scere il tativi o ivi alla
					Il dichiarante	







PNRR, Missione n. ... "..." – Componente ...: "...." – Investimento ...: ... – sub investimento ... "finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DSAN

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il/la sottosc	ritto/a
nato a	() il
Cod. fiscale	e
residente a	() CAP
via	
domicilio (se diverso dalla residenza)
estremi doc	cumento di identità in corso di validità:
□ Carta d'id	lentità
□ Patente	
□ Passaport	
□ Altro (sp	ecificare)
avente num	iero
rilasciato il	da
scadenza	
in qualità (di
- □ Ti	tolare dell'impresa individuale
□ Le	egale Rappresentante
dell'impre	sa:
Ragione so	ciale
Sede legale	:
DIVA.	

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando in oggetto, ferme







restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

In relazione alla procedura di affidamento seguente: lavori/servizi/forniture
importo
atti di aggiudicazione/affidamento
di cui l'Impresaè aggiudicataria, da finanziare nell'ambito del PNRR <u>avendo preso visione delle</u>
istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in
calce al presente schema di dichiarazione:
Opzione 1)
□ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;
Opzione 2)
□ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:
(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)
Cognome
nato a() il
Cod. fiscale
residente a () CAP
via
domicilio (se diverso dalla residenza)
estremi documento di identità in corso di validità:
□ Carta d'identità
□ Patente
□ Passaporto
□ Altro (specificare)
avente numero
rilasciato il da
scadenza
Opzione 3)
□ di non essere il titolare effettivo
II\I titolare\i effettivo\i dell'impresa è\sono di seguito indicato\i:

(<u>ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo</u>)



□ Carta d'identità





MODULO-N.-5-DICHIARAZIONE-TITOLARE-EFFETTIVO (2).docx

Cognome
nato a
Cod. fiscale
residente a () CAP
via
domicilio (se diverso dalla residenza)
estremi documento di identità in corso di validità:
□ Carta d'identità
□ Patente
□ Passaporto
□ Altro (specificare)
avente numero
rilasciato il
scadenza
Scauciiza
Opzione 4)
(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti
<u>nell'impresa</u>)
□ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)
per cui i titolari effettivi sono individuati nelle persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione
dell'impresa di seguito indicate:
uen mipresa di seguito mulcate.
(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compresi il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo
di partecipazioni rilevanti)
Cognome
nato a
Cod. fiscale
residente a
via
domicilio (se diverso dalla residenza)
donnemo (se diverso dana residenza)
estremi documento di identità in corso di validità:







□ Patente
□ Passaporto
□ Altro (specificare)
avente numero
rilasciato il
scadenza
Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal
Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 - GDPR - pubblicata nella
sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali
conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui
avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati
personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR,
potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata
informativa
Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:
- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.
Luogo e data

Il rappresentante legale







ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.

Nel caso di un'**entità giuridica**, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria**.

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i







soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare "Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva".

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- imprese dotate di personalità giuridica, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- persone giuridiche private, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- trust e istituti giuridici affini, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma
 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- il nome e il cognome;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza anagrafica;
- il domicilio, se diverso dalla residenza anagrafica;
- il codice fiscale.

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

- 1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- **2. criterio del controllo:** sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);







3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

- ...omissis...
- 2. Nel presente decreto s'intendono per:
- ...omissis...
- pp) **titolare effettivo**: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

- 1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
- 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.







- 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
- 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
- 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
- 6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.







MODULO-N.-6-DICHIARAZIONE-TITOLARE-EFFETTIVO-ASSENZA-CONFLITTO-SINGOLA-PROCEDURA. docx

PNRR, Missione n. ... "..." – Componente ...: "...." – Investimento ...: ... – sub investimento ... "....." finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DSAN (D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

In relazione alla procedura di affidamento seguente: lavori/servizi/forniture importo atti di aggiudicazione/affidamento
aggiudicata/affidata al seguente OE: • Denominazione/ragione sociale • p.iva • corrente in
Residente in
in qualità di □ Titolare dell'impresa individuale □ Legale Rappresentante dell'impresa e titolare effettivo ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), dell'impresa: Ragione sociale
Sede legale: P.IVA:
potenziale con la Stazione Appaltante in relazione alla procedura di affidamento di che trattasi. Data,